



COMUNE DI SALUDECIO

PROVINCIA DI RIMINI

C.A.P. 47835

P.IVA 00667190409

Tel 0541/869701

Fax 0541/981624

ORDINANZA DEL SINDACO N. 14 del 04/04/2020

OGGETTO: PROROGA MISURE PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19 FINO AL 13 APRILE 2020 IN APPLICAZIONE DEL DPCM 1° APRILE 2020 –

VISTI

- il Decreto-Legge 23.02.2020, n.6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.P.C.M. 23.02.2020 contenente le prime “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- l'Ordinanza contingibile ed urgente n.1 del 23/02/2020, acquisita agli atti con Prot.n. 55479 del 24/02/2020, con cui il Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi notificati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, detta le misure urgenti e straordinarie per il contenimento adeguato della diffusione del COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n.16 del 24.02.2020, recante “Chiarimenti applicativi in merito all'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 2019", nel quale, in particolare, si precisa che resta facoltà delle Autorità Territorialmente competenti disporre ulteriori e specifiche prescrizioni laddove necessarie in ragione di particolari esigenze delle comunità locali;
- il D.P.C.M. 25.02.2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- il D.P.C.M. 01/03/2020 contenente “Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19;
- il D.P.C.M. 04.03.2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il D.P.C.M. 08.03.2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.P.C.M. 09.03.2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- il D.P.C.M. 11.03.2020 contenente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- l'Ordinanza del presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 44, del 20 marzo 2020 con cui sono state disposte ulteriori disposizioni relative al territorio della Provincia di Rimini finalizzate ad un rafforzamento delle misure restrittive attualmente in vigore al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19 a causa della preoccupante evoluzione epidemiologica del COVID-19 nei territori dei due Distretti sanitari di Rimini, rappresentata dal Direttore Generale dell'ASL della Romagna. che rischia di mettere in gravissima difficoltà i presidi ospedalieri dell'intera area riminese, considerato inoltre che alcuni territori della Provincia(Cattolica, San Giovanni in Marignano, Riccione, San Clemente, Morciano di Romagna, Misano Adriatico), caratterizzati da una particolare incidenza di contagio calcolata nel rapporto tra popolazione e positivi al virus, sono confinanti con il territorio della provincia di Pesaro e Urbino con il quale, per ragioni lavorative, esiste una assidua mobilità di interscambio e che tale provincia presenta un numero di positivi al virus altrettanto importante ed in costante aumento; ;
- la dichiarazione del Direttore Generale dell'AUSL del 21 Marzo 2020 dove rimane forte la "preoccupazione sulla capacità, nelle prossime settimane, di dare adeguata risposta sanitaria ad un flusso di patologia così rilevante e conseguentemente sarà molto importante tutto ciò che si potrà garantire, attraverso uomini e mezzi, per il più rigoroso controllo della mobilità delle persone tra i Comuni della provincia e nondimeno verso i territori di confine con la provincia di Pesaro – Urbino e della Repubblica di San Marino, anch'essi pesantemente colpiti dal coronavirus", indicando ulteriori misure di contenimento sociale quali mezzi più potenti per limitare la circolazione del virus e farci uscire più rapidamente da questa difficile situazione.
- La comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale Sicurezza territoriale e Protezione Civile –Servizio Area Romagna - Ambito di Rimini ha individuato i varchi di controllo che dovranno essere presidiati dalle forze di polizia ed i punti di blocco stradali ove dovrà essere interdetta la circolazione, della cintura provinciale e interna;
- L'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- L'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Il Dpcm 22 marzo 2020 come modificato dal DM 25 marzo 2020– Ministero dello Sviluppo Economico
- Il DL n. 17, del 18 marzo 2020 concernente tra l'altro - Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali (art87);
- IL DL n.19 del 25 marzo 2020 in cui sono state alzate le sanzioni pecuniarie per chi viola i divieti e si dà, di fatto, maggiore libertà di azione alle Regioni per le misure che, eventualmente, i singoli governi regionali ritengano di voler mettere in campo su una parte o sull'intero territorio regionale e confermata l'entità delle sanzioni per chi viola le restrizioni: si va da 400 a 3mila euro, con raddoppio dell'ammenda per i recidivi;
- La nuova ordinanza firmata dal Ministro della Salute e dal Presidente della Regione Emilia Romagna in data 03 aprile 2020.

PRESO ATTO che sulla base dei suddetti provvedimenti che estendevano le misure restrittive alla mobilità delle persone alle attività e al lavoro fino al 3 aprile, oggi, sono stati adottati gli ulteriori provvedimenti sindacali specificativi e integrativi:

1. Ordinanza n. 8/2020, concernente la chiusura di parchi e giardini pubblici e di utilizzazione in qualunque modo delle attrezzature ludiche e sportive presenti, al fine di evitare fenomeni di assembramento;
2. Ordinanza n. 10/2020, concernente il divieto di accesso e la chiusura di tutte le "casine dell'acqua" presenti sul territorio Comunale e la chiusura dei tre Cimiteri Comunali
3. Ordinanza n. 12/2020, concernente l'attuazione dell'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale ER n. 44 del 20/03/2020, concernente la chiusura della SP 59 – Via Pulzona al Km 4,750 di collegamento verso la Provincia di Pesaro-Urbino;
4. Disposizione Sindacale del 23 marzo u.s. in cui il Sindaco con comunicato alla cittadinanza, pubblicato sul sito istituzionale del Comune, ha disciplinato gli orari e il funzionamento di apertura al pubblico degli Uffici Comunali;

VISTO ad ultimo il DPCM 1° aprile 2020 ad oggetto "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato sulla GU Serie Generale n. 88 del 02/04/2020 che all'art 1 comma 1 testualmente riporta:

"L'efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché di quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 e dall'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020 é prorogata fino al 13 aprile 2020".

Aggiungendo al comma 3:

"Le disposizioni del presente decreto producono i loro effetti a far data dal 4 aprile 2020"

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, benché denoti i primi segni positivi degli interventi restrittivi per la mobilità delle persone e l'economia, non consente di abbassare la guardia rischiando di vanificare il lavoro svolto e i sacrifici effettuati;

ATTESO CHE conformemente a quanto disposto al prefato Provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri si rende necessario prorogare l'efficacia dei citati provvedimenti sindacali adottati a specificazione o a più rigorosa integrazione delle norme nazionali e regionali, fino alla data stabilita al medesimo DPCM - 13 aprile 2020;

VISTO l'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. in ordine alle competenze del Sindaco in caso di emergenza sanitaria;

ORDINA

dal 4 aprile fino al 13 aprile 2020

- è disposta la proroga dei provvedimenti adottati così come indicati in premessa ai punti nn. 1,2 e 4;
- è disposta la proroga, per quanto concerne il provvedimento di cui al punto n. 3, poiché adottato in attuazione di provvedimento del Presidente della Giunta Regione-ER, Ord n 44/2020, e successiva nuova ordinanza firmata dal ministro della Salute e dal presidente della Regione Emilia Romagna in data 03 aprile 2020.

DISPONE

- Di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento mediante la sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale;
- Che copia del presente ordinanza sindacale sia trasmesso a:
 - Prefetto Province di Rimini;
 - Presidente Provincia di Rimini;
 - Direttore Generale AUSL della Romagna;
 - COI – Unione della Valconca;
 - Comando Stazione Carabinieri di Saludecio;
 - Polizia Locale dell'Unione della Valconca;
 - Tenenza Guardia di Finanza di Cattolica.

AVVERTE

- Che contro il presente provvedimento chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 gg. dalla pubblicazione della presente Ordinanza al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna – Bologna ed entro 120 gg. presentare Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica;
- Che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge 241/90 e SS.MM.II.

Saludecio, DATA_FIRMA

TITOLO_FIRMA
FIRMA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)

Saludecio, 04/04/2020

Il Sindaco
POLIDORI DILVO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)